SEDE LEGALE: PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 5
UFFICI: VIALE LEONARDO DA VINCI
75026 ROTONDELLA - MATERA - ITALY
INFO@FLAGCOASTTOCOAST.IT - FLAGCOASTTOCOAST@PEC.IT
WWW.FLAGCOASTTOCOAST.IT

PIANO DI AZIONE LOCALE FLAG COAST TO COAST

FEAMP 2014/2020

REGIONE BASILICATA

Avviso Pubblico

Priorità n. 1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

Misura 1.30 - Diversificazione e nuove forme di reddito

Art. 30 del Reg. (UE) 508/2014

Az. 2A Diversificazione e nuove forme di reddito

SEDE LEGALE: PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 5
UFFICI: VIALE LEONARDO DA VINCI
75026 ROTONDELLA - MATERA - ITALY
INFO@FLAGCOASTTOCOAST.IT - FLAGCOASTTOCOAST@PEC.IT
WWW.FLAGCOASTTOCOAST.IT

Sommario

ARTICOLO 1 – PREMESSA/RIFERIMENTI NORMATIVI 3

ARTICOLO 2 - OBIETTIVI DELL'AZIONE E DEL BANDO 5

ARTICOLO 3 - DESCRIZIONE TECNICA DELLA MISURA 5

ARTICOLO 4 - BENEFICIARI 6

ARTICOLO 5 - REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEI BENEFICIARI 6

ARTICOLO 6 - LOCALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI 6

ARTICOLO 7 – TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI E SPESE AMMISSIBILI 6

ARTICOLO 8 - SPESE NON AMMISSIBILI 8

ARTICOLO 9 - TERMINI E CONDIZIONI PER L'AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA 9

ARTICOLO 10 – DISPONIBILITÀ FINANZIARIA, FORMA ED INTENSITÀ DELL'AIUTO 10

ARTICOLO 11 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO 10

ARTICOLO 12 – DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER ACCEDERE ALLA MISURA 11

ARTICOLO 13 - CRITERI DI SELEZIONE 12

ARTICOLO 14 - MOTIVI DI IRRICEVIBILITÀ E/O DI ESCLUSIONE 13

ARTICOLO 15 - ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE, SELEZIONE E TEMPI DELLE DOMANDE DI AIUTO 14

ARTICOLO 16 - APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE E CONCESSIONE DEGLI AIUTI 15

ARTICOLO 17 - IMPEGNI SPECIFICI COLLEGATI ALLA MISURA E VINCOLI 15

ARTICOLO 18 - REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI ED EROGAZIONI DEGLI AIUTI/VARIANTI E PROROGHE 18

ARTICOLO 19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO 21

ARTICOLO 20 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ 21

ARTICOLO 21 - DISPOSIZIONI FINALI 22

ARTICOLO 22 - ALLEGATI 22

ARTICOLO 1 – PREMESSA/RIFERIMENTI NORMATIVI

VISTO il Regolamento (CE) n. 508/2014 del Consiglio del 15 .05.2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP);

VISTI:

- Regolamento di Esecuzione (Ue) N. 763/2014 della Commissione dell'11 Luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione;

- Regolamento di Esecuzione (Ue) N. 771/2014 della Commissione del 14 Luglio 2014 recante disposizioni a norma del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi, la struttura dei piani intesi a compensare i costi supplementari che ricadono sugli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultraperiferiche, il modello per la trasmissione dei dati finanziari, il contenuto delle relazioni di valutazione ex ante e i requisiti minimi per il piano di valutazione da presentare nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Regolamento di Esecuzione (Ue) N. 772/2014 della Commissione del 14 Luglio 2014 che stabilisce le regole in materia di intensità dell'aiuto pubblico da applicare alla spesa totale ammissibile di determinate operazioni finanziate nel quadro del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;

- Decisione di Esecuzione della Commissione del 15 Luglio 2014 che identifica le priorità dell'Unione per la politica di esecuzione e di controllo nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Regolamento Delegato (Ue) N. 1014/2014 della Commissione del 22 Luglio 2014 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Regolamento di Esecuzione (Ue) N. 1242/2014 della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda la presentazione dei dati cumulativi pertinenti sugli interventi;

- Regolamento di Esecuzione (Ue) N. 1243/2014 della Commissione del 20 Novembre 2014 recante disposizioni a norma del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le informazioni che devono essere trasmesse dagli Stati membri, i dati necessari e le sinergie tra potenziali fonti di dati;

- Regolamento di Esecuzione (Ue) N. 1362/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 che stabilisce le norme relative a una procedura semplificata per l'approvazione di talune modifiche dei Programmi Operativi finanziati nell'ambito del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e le norme concernenti il formato e le modalità di presentazione delle relazioni annuali sull'attuazione di tali Programmi;

- Regolamento Delegato (Ue) 2015/288 della Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale.;

VISTO il Programma Operativo Nazionale del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) in Italia per il periodo di programmazione 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

VISTO il D.M n. 622 del 16 febbraio 2014 che individua l'Autorità di Gestione del P.O. FEAMP 2014/2020 nel MIPAAF- Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'acquacoltura del Dipartimento delle Politiche Competitive della qualità agroalimentare, ittiche e della pesca;

VISTO il D.M. n. 1034 del 19/01/2016 recante la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie del P.O. FEAMP tra Stato, Regioni e Province Autonome;

VISTO l'atto repertorio 16/32/CRSF/10 del 03/03/2016 della Conferenza delle Regioni e Province Autonome recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del FEAMP 2014/2020 tra le Regioni e Province Autonome;

VISTA la DGR n.954 del 09.08.2016 che recepisce il su citato accordo multiregionale e dà mandato di avviare le procedure relative alla selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD);

VISTA la DGR n. 974 del 09.08.2016 pubblicata sul BUR Basilicata n 34 del 01.09.2016 che approva l'Avviso pubblico del contributo economico a titolo di sostegno preparatorio e la selezione delle strategie di sviluppo locale per la pesca e l'acquacoltura (FLAG);

VISTA la DD 14A2.2016/D.00977 del 28/10/2016 che approva gli esiti della valutazione e viene individuato il costituendo FLAG "Coast to Coast" soggetto ammissibile e finanziabile;

VISTA la DGR n. 330 del 21.04.2017 con la quale è stato approvato il "Documento Regionale per l'utilizzo del fondo FEAMP 2014/2020 di cui al Programma Operativo Nazionale del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)" e ss.mm.ii.;

VISTA la DD n. 14A2.2017/D.00425 del 20/6/2017 che approva lo schema di convenzione tra O.I. e FLAG Coast to Coast in uno al PdA definitivo e il regolamento interno ad esso allegato trasmessi con nota del 25/05/2017 acquisita al protocollo dipartimentale con nota n. 92214 del 31/05/2017 modificato secondo le indicazioni del verbale sottoscritto a seguito della riunione del 03/04/2017;

CONSIDERATO che in data 3 luglio 2017 è stata firmata la Convenzione dalle parti e repertoriata il 3/7/2017 al numero 196;

VISTA la revisione intermedia del PdA approvata con Determinazione Dirigenziale n. 14A2.2019/D.01168 del 21/11/2019;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del Flag Coast to Coast del 7 maggio 2021 di ripubblicazione dell'AP;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del Flag Coast to Coast del 29 novembre 2021 di nuova ripubblicazione dell'AP;

VISTA la nuova Disposizione Attuativa della Misura 1.30 - Diversificazione e nuove forme di reddito (Art. 30 del Reg. (UE) 508/2014), aggiornata al 26 giugno 2019.

ARTICOLO 2 - OBIETTIVI DELL'AZIONE E DEL BANDO

Il Flag Coast to Coast, con sede legale presso il Comune di Rotondella, (Mt), Piazza della Repubblica, 5 – 75026, indice il presente avviso per contribuire, ai sensi dell'art. 30 del Reg. (UE) 508/2014, alla diversificazione del reddito dei pescatori tramite lo sviluppo di attività complementari, compresi investimenti a bordo, turismo legato alla pesca sportiva, ristorazione, servizi ambientali legati e attività pedagogiche relativi alla pesca.

Oltre alla diversificazione del reddito l'azione contribuisce ad accrescere il livello di formazione dei pescatori su ambiti produttivi correlati alla pesca (turismo legato alla pesca sportiva, ristorazione, servizi ambientali e attività pedagogiche); il beneficiario, infatti, al fine di accedere al sostegno di cui alla presente azione, deve dimostrare di avere idonee competenze professionali nell'ambito del settore oggetto di diversificazione.

In sintesi, l'obiettivo degli interventi previsti è quello di promuovere la diversificazione delle attività e, quindi, contribuire in maniera consistente alla riduzione della pressione sugli stock e al miglioramento della redditività del settore.

ARTICOLO 3 - DESCRIZIONE TECNICA DELLA MISURA

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
Riferimento normativo	Reg. (UE) 508/2014, art. 30
Priorità del FEAMP	1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze
Obiettivo Tematico	3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura
Misura	MISURA 1.30 - Diversificazione e nuove forme di reddito - art. 30 del Reg. (UE) 508/2014
Sottomisura	-

Finalità	Contribuire alla diversificazione del reddito dei pescatori. Sostenere il reddito e sviluppare le attività complementari (correlate all'attività principale della pesca del pescatore).
Beneficiari	Pescatori

ARTICOLO 4 - BENEFICIARI

- Pescatori (qualsiasi persona fisica o giuridica che esercita l'attività di pesca professionale).

La sede legale e operativa, dei beneficiari, deve essere ubicata nel territorio del Flag.

ARTICOLO 5 - REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEI BENEFICIARI

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici della misura:

OPERAZIONE A REGIA
SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO
Pescatori (qualsiasi persona fisica o giuridica che esercita l'attività di pesca professionale)
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art.136 del Reg. (UE) n.2018/1046
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE
Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)
Il richiedente è in possesso delle competenze necessarie per lo svolgimento dell'attività di diversificazione ovvero prevede di acquisirle prima dell'ultimazione dell'operazione
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE
La nuova attività presentata nel piano aziendale è complementare e correlata all'attività principale di pescatore, ivi comprese le attività di pescaturismo ed ittiturismo
L'imbarcazione da pesca è iscritta nel Registro comunitario nonché in uno dei Compartimenti marittimi italiani
L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP

ARTICOLO 6 - LOCALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

L'azione si applica su tutto il territorio del Flag Coast to Coast.

ARTICOLO 7 – TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI E SPESE AMMISSIBILI

Sono ritenuti ammissibili gli investimenti che contribuiscono alla diversificazione del reddito dei pescatori tramite lo sviluppo di attività complementari correlate all'attività principale della pesca, ad esempio:

- investimenti a bordo;
- turismo legato alla pesca sportiva;
- ristorazione;
- servizi ambientali legati alla pesca;
- attività pedagogiche relative alla pesca.

Le principali categorie di spese ammissibili riguardano:

- costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione (ad esempio, gli stipendi dei dipendenti e di altro personale qualificato, costi connessi con il luogo in cui avviene l'azione, noleggi, spese di coordinamento, ecc.);
- costi di investimento chiaramente connessi all'attività di progetto (ad esempio, acquisto di macchinari e attrezzature, adeguamento delle strutture/imbarcazioni).

Segue una lista indicativa delle spese ammissibili, correlate al progetto:
Acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto quali:

a) automezzi per la conservazione della catena del freddo:

- spese per la fornitura e la posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti l'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici - per i quali non si può interrompere la catena del freddo - esclusa la motrice (autoveicolo e autocarro);
- l'acquisto di un automezzo dotato di coibentazione e gruppo frigorifero.

b) mezzi utilizzati per la somministrazione di "cibo da strada".

- investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto;
- adeguamento dell'imbarcazione e delle attrezzature di bordo per effettuare il pescaturismo (adeguamento alle normative igienico – sanitarie e per la sicurezza per lo svolgimento dell'attività del pescaturismo);
- opere murarie e/o impiantistiche strettamente inerenti il progetto, ivi compresi interventi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche, finalizzati all'ittiturismo;
- consulenze specialistiche legate allo sviluppo delle operazioni;
- retribuzioni e oneri del personale a bordo che partecipa alla diversificazione del reddito del pescatore;
- spese materiali per indagini/analisi preliminari (ad esempio analisi chimico-fisiche, verifiche strutturali, rilievi geologiche, etc.);
- spese per la costituzione di ATI/ATS;
- utilizzo delle attrezzature per la realizzazione dell'operazione: ammortamenti, noleggi e leasing;
- acquisto della prima dotazione di materiale di cucina e di sala (stoviglie, pentole, ecc.); acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati nei limiti del 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al 20% per operazioni a tutela dell'ambiente. Tale spesa è ammissibile purché gli immobili siano direttamente connessi alla finalità dell'operazione prevista e che non siano stati oggetto, nel corso dei 10 anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di un finanziamento pubblico;
- spese generali (costi generali e costi amministrativi): si tratta di spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 (Spese Generali,

paragrafo 7.1.1.13). Sono spese quantificate forfettariamente e ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.

Segue una lista indicativa e non esaustiva dei costi generali e amministrativi relativi alla presente Misura:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione, se previsto da prescrizioni dell'Autorità di gestione;
- nel caso di sovvenzioni globali, gli interessi debitori pagati dall'intermediario designato, prima del pagamento del saldo finale del programma operativo, previa detrazione degli interessi creditori percepiti sugli acconti;
- le spese per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione;
- costi relativi alla gestione amministrativa dell'operazione (locazioni, telefono, luce, riscaldamento, personale amministrativo, canoni, manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.);

Tutte le voci di spesa, devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

ARTICOLO 8 - SPESE NON AMMISSIBILI

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, non sono, in generale, eleggibili le spese:

- che non sono direttamente connesse alla realizzazione delle operazioni previste dalla Misura;
- che non siano state sostenute e pagate entro i termini previsti dal Reg 1303/13 art.65 par 2.

Non sono, pertanto, ammesse a rendicontazione le spese relative a:

- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (ad esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;

- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati, fatto salvo quanto previsto dalle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020",* in tema di "Acquisto di materiale usato";
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- costruzione di strutture che non contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi dell'operazione;
- software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- nel caso di acquisto con *leasing*, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
- spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D.Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50;
- investimenti finalizzati a garantire il rispetto delle norme previste dalla normativa comunitaria in materia di ambiente, salute dell'uomo o degli animali, igiene o benessere degli animali, qualora le suddette norme diventino vincolanti per le imprese;
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno;
- interventi che aumentano la capacità di pesca di una nave o attrezzature che aumentano la capacità di un peschereccio di individuare pesce ai sensi dell'art. 11 lett. a) del Reg. (UE) 508/2014.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

ARTICOLO 9 - TERMINI E CONDIZIONI PER L'AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

Sono considerate ammissibili le spese che risultino:

- pertinenti ed imputabili all'operazione;
- congrue;
- effettivamente sostenute dal beneficiario;
- sostenute nel periodo di ammissibilità;
- tracciabili;
- contabilizzate.

Le categorie di spese ammissibili riguardano costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione conformi alle disposizioni regolamentari ed alle disposizioni contenute nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del P.O. FEAMP 2014-2020".

ARTICOLO 10 – DISPONIBILITÀ FINANZIARIA, FORMA ED INTENSITÀ DELL'AIUTO

La disponibilità finanziaria pubblica dell'azione è pari ad € 25.000,00-

L'intensità massima dell'aiuto pubblico è pari al 50% delle spese ammesse, sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quando previsto dal par. 1 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014.

Detta intensità di aiuto viene elevata all'80%, esclusivamente per la piccola pesca artigianale costiera.

In ogni caso l'importo del sostegno concesso non può essere superiore a 75.000 euro, secondo quando previsto dall'art. 30, par. 4, del Reg. (UE) 508/2014.

Qualora, a seguito della revisione del Piano di Azione del FLAG, si dovessero rendere disponibili ulteriori risorse a valere sulla misura di che trattasi, sarà possibile procedere al finanziamento dei progetti utilmente collocati in graduatoria.

ARTICOLO 11 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO

Le domande di contributo devono essere redatte in conformità al modello di cui all'Allegato A, sottoscritte ai sensi del D.P.R n. 445/2000, e devono essere inviate al Flag Coast to Coast Scrl

- a mezzo PEC (posta elettronica certificata), all'indirizzo: flagcoasttocoast@pec.it, con il seguente oggetto:

"Nome beneficiario - Domanda di partecipazione all'avviso pubblico di cui all'Azione 2A - Diversificazione e nuove forme di reddito".

La documentazione, elencata al successivo Articolo 12, dovrà essere allegata alla domanda e trasmessa nel rispetto delle seguenti modalità:

- compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'istante (in formato .p7m , o in formato .pdf), e allegata al messaggio PEC **oppure** la copia cartacea della documentazione, recante la firma autografa e con allegata la copia del documento d'identità del legale rappresentante, può essere acquisita mediante scansione e allegata al messaggio PEC.

- tramite raccomandata A/R, all'indirizzo: Flag Coast to Coast c/o Comune di Rotondella, Piazza della Repubblica n. 5, 75026 Rotondella (MT).

Sul plico oltre al mittente, dovrà essere obbligatoriamente riportata la seguente dicitura: **"Domanda di partecipazione all'avviso pubblico di cui all'Azione 2A - Diversificazione e nuove forme di reddito – NON APRIRE".**

In questo ultimo caso, farà fede il timbro postale di partenza.

La presentazione delle istanze è consentita nei **30 giorni** successivi alla pubblicazione del presente bando.

Ove la domanda di ammissione all'aiuto e la documentazione che la correda siano inviate, in pendenza dei termini, più di una volta, verrà preso in esame esclusivamente l'ultimo invio.

ARTICOLO 12 – DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER ACCEDERE ALLA MISURA

La domanda di sostegno, a pena di inammissibilità, si compone della seguente documentazione minima:

1. Allegato A (domanda di sostegno), compilato in ogni sua parte e corredato di tutta la documentazione nello stesso indicata; l'Allegato 1 deve essere siglato in ogni pagina, datato e sottoscritto dal richiedente;

2. Allegato B (informazioni tecniche e descrizione del progetto - un piano aziendale per lo sviluppo delle nuove attività - adeguata documentazione nella quale si attesti il possesso di idonee competenze professionali - eventuali concessioni, in caso di interventi edilizi) compilato in ogni sua parte e corredato, di tutta la documentazione nello stesso indicata; l'Allegato B deve essere siglato in ogni pagina, datato e sottoscritto dal richiedente e dal tecnico ove esplicitamente previsto;

3. Allegato C - Dichiarazione Sostitutiva di Comunicazione Antimafia;

4. Allegato D - Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà

5. Copia della carta d'identità o documento equipollente del richiedente e del progettista, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Il beneficiario deve presentare (all'interno dell'allegato B) altresì:

a) un piano aziendale per lo sviluppo delle sue nuove attività (complementari all'attività principale di pesca);
b) adeguata documentazione nella quale si attesti il possesso di idonee competenze professionali;
c) Concessione, in caso di interventi edilizi.

In deroga al punto b), il richiedente può produrre opportuna dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (vedasi allegato), attestante quanto segue:
Il richiedente prevede di acquisire le competenze necessarie per lo svolgimento dell'attività di diversificazione prima dell'ultimazione dell'operazione.

Al fine di ottenere il sostegno ai sensi della presente Misura, il richiedente presenta una relazione tecnica del progetto/operazione in grado di dimostrare che le attività proposte siano realmente complementari e correlate all'attività principali della pesca e/o si inseriscono e si integrano con quelle realizzate per lo svolgimento della normale attività di pesca svolta dal richiedente; inoltre, essa deve contenere gli obiettivi progettuali prefissi ed una stima dell'impatto positivo, in termini reddituali, della diversificazione.

Il beneficiario deve altresì presentare copia degli ultimi due bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.

ARTICOLO 13 - CRITERI DI SELEZIONE

I progetti verranno selezionati sulla base dei seguenti criteri di selezione:

OPERAZIONE A REGIA				
N	**CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**	**Coefficiente C (0<C<1)**	**Peso (Ps)**	**Punteggio P=C*Ps**
CRITERI TRASVERSALI				
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)	C=0 Ic=0 C=1 Ic max	0,5	
T2	L'operazione contribuisce alla strategia macro regionale (ove pertinente)	C=0 NO C=1 SI	0,5	
T3	Minore età del richiedente (età media nel caso di più pescatori)	Et ≥60 C = 0 50 ≤Et < 60 C = 0,25 40 ≤Et < 50 C = 0,50 30 ≤Et < 40 C = 0,75 Et < 30 C = 1	1	
T4	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	C=0 NO C=1 SI	1	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
R1	Numero di giorni di imbarco svolti dal richiedente nei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda (numeri medi di giorni nel caso di più pescatori)	C=N giorni di pesca effettuati/730	0,5	
R2	Il/i richiedente/i negli ultimi due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda è/sono stati imbarcati prevalentemente su imbarcazioni di pesca costiera artigianale così come definita nell'allegato 7 al PO FEAMP approvato con Decisione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015	C=0 NO C=1 SI	1	
R3	Numero di pescatori partecipanti all'operazione	Np = 1 C = 0 Np = 2 C = 0,75 Np ≥ 3 C = 1	1	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	Investimenti finalizzati alla realizzazione di servizi ambientali legati alla pesca	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	0,5	
O2	Investimenti finalizzati alla realizzazione di servizi legati ad attività pedagogiche relative alla pesca	C=Costo investimento tematico/ Costo totale	0,5	

OPERAZIONE A REGIA				
N	**CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**	**Coefficiente C (0<C<1)**	**Peso (Ps)**	**Punteggio P=C*Ps**
		dell'investimento		
O3	Investimenti finalizzati alla realizzazione attività turistiche legate alla pesca sportiva	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	0,5	
O4	Investimenti finalizzati alla realizzazione attività di ristorazione legate alla pesca	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	0,5	
O5	L'operazione prevede l'ottenimento di certificazioni di prodotto o di processo	C=0 NO C=1 SI	1	
O6	L'operazione mira a diversificare l'attività di pesca costiera artigianale così come definita nell'allegato 7 al PO FEAMP approvato con Decisione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015	C=0 NO C=1 SI	1	
O7	L'operazione comporta valutabili vantaggi occupazionali (incremento del numero di occupati)	ULA ≤ 0,5 C = 0 0,5 < ULA ≤ 1 C = 0,5 ULA > 1 C = 1	1	
O8	L'operazione si ispira a criteri di sostenibilità energetica e ambientale	C=0 NO C=1 SI	0,5	
O9	L'operazione prevede investimenti in aziende che aderiscono a sistemi di qualità riconosciuta	C=0 NO C=1 SI	0,5	

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla terza cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, laddove i soggetti beneficiari della Misura sono soggetti privati, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani. In caso di *ex aequo* tra soggetto pubblico e soggetto privato si adotta il criterio della minore data di presentazione della domanda.

ARTICOLO 14 - MOTIVI DI IRRICEVIBILITÀ E/O DI ESCLUSIONE

Ricevibilità

Le domande pervenute saranno sottoposte alla preventiva valutazione di ricevibilità svolta dal Responsabile del FLAG con l'ausilio della check list di istruttoria che consiste nella verifica delle seguenti condizioni:

a. Rispetto del termine di presentazione;

b. Rispetto della modalità di presentazione;

c. Completezza dei dati riportati in domanda e la sua sottoscrizione.

L'assenza di uno solo dei requisiti di cui ai punti precedenti comporterà la non ricevibilità della domanda con conseguente comunicazione al richiedente delle motivazioni di esclusione.

Ammissibilità

Le Domande ritenute ricevibili sono sottoposte all'esame di ammissibilità da parte di un Istruttore con l'ausilio della check list di istruttoria che consiste nella verifica delle seguenti condizioni:

a. Domanda presentata dalle tipologie di soggetti richiedenti previsti dall'avviso;

b. presenza dei requisiti di ammissibilità relativi ai soggetti richiedenti e all'operazione;

c. completezza della documentazione da allegare alla domanda.

Le fasi di ricevibilità e ammissibilità verranno pubblicate sul sito del FLAG e varrà quale comunicazione.

ARTICOLO 15 - ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE, SELEZIONE E TEMPI DELLE DOMANDE DI AIUTO

Completata la fase di ammissibilità delle istanze l'Istruttore procede alla valutazione di merito delle domande ammissibili a finanziamento, sulla base dei criteri di selezione previsti nel bando e all'assegnazione di un punteggio.
L'analisi di merito prevede:

- l'analisi dei prezzi;
- la congruità dei costi e la loro ammissibilità;
- l'esame della relazione di fattibilità tecnico-economica;
- la redazione del rapporto informativo/monitoraggio relativo a notizie generali sul richiedente;
- breve descrizione del progetto;
- contributi concedibili, quantificazione della spesa raggruppata per categorie;
- quantificazione degli indicatori fisici.

Nel caso di opere l'istruttore effettuerà un sopralluogo preventivo.
Salvo eventuali integrazioni richieste, le istruttorie relative ai progetti presentati si concluderanno entro 30 giorni dalla data di scadenza.

ARTICOLO 16 - APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE E CONCESSIONE DEGLI AIUTI

Terminata la fase di istruttoria dei progetti, il FLAG rimette al RAdG. regionale del FEAMP gli esiti di tutte le attività valutative ed istruttorie svolte, compresi i profili inerenti l'ammissibilità delle spese candidate dai richiedenti, nonché la proposta di graduatorie. Successivamente alla validazione da parte del RAdG., il FLAG adotta formalmente la graduatoria definitiva articolata con:

- l'elenco delle istanze ammesse a finanziamento,
- l'elenco delle istanze ammesse e non finanziabili per carenza di fondi,
- l'elenco delle istanze non ammesse con relativa motivazione.

Il FLAG provvede alla pubblicazione delle graduatorie sul proprio sito internet, sul sito della Regione Basilicata, nonché presso gli albi pretori e le bacheche informative dei soci pubblici e privati.
Eventuali ricorsi saranno verificati dal RAdG. regionale che entro trenta giorni procede alla adozione dell'atto giuridicamente vincolante sotto forma di provvedimento di concessione in cui verranno stabiliti modalità e termini di realizzazione dell'operazione.
Il contributo sarà liquidato secondo le modalità previste dalle disposizioni procedurali del RAdG. PO FEAMP 2014/2020.

Concessione dei contributi:
Ai fini dell'emanazione del provvedimento di concessione, il Beneficiario deve produrre al FLAG, nel termine di giorni 30 (trenta), tutte le autorizzazioni, nulla osta, licenze ed altri titoli abilitativi, eventualmente necessari per la realizzazione dell'intervento, e il cui rilascio fosse in itinere all'atto della presentazione della domanda.
Il Flag provvede ad acquisire d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità relativo al beneficiario e il Codice Unico di Progetto (CUP).

La concessione delle agevolazioni è disposta dal RAdG. della Regione Basilicata.
I provvedimenti di concessione sono emessi, di norma, entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di perfezionamento documentale.

ARTICOLO 17 - IMPEGNI SPECIFICI COLLEGATI ALLA MISURA E VINCOLI

IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate. Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

– rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione Basilicata;
– assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il Flag riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;

– assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il Flag provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
– rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
– utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
– fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al Flag per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
– realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità della Misura, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
– rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
– presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui all'art. 18 del presente Avviso.
Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

CONTROLLI

Ogni progetto ammesso a cofinanziamento ai sensi del presente avviso verrà sottoposto a controllo documentale da parte del Flag sui requisiti dichiarati in fase di ammissione.

DECADENZA

La decadenza dal contributo è disposta a seguito di:

a) Rinuncia da parte del beneficiario

L'istanza di rinuncia al contributo da parte del beneficiario dovrà essere comunicata con lettera raccomandata A/R indirizzata all'Amministrazione concedente. L'Amministrazione emetterà provvedimento di revoca dei benefici concessi e provvederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, gravate delle maggiorazioni di legge.
La rinuncia non sarà ammessa nel caso in cui siano state trasmesse al beneficiario comunicazioni attestanti irregolarità nella documentazione relativa alla operazione ammessa, controlli in loco ovvero avvio delle procedure per la pronunzia della decadenza degli aiuti di cui al punto b) con recupero delle somme già liquidate.

b) previa intimazione, rivolta ai sensi delle norme vigenti, in tutto o in parte nei seguenti casi:

- in caso di varianti non autorizzate, se il progetto non risponda ai requisiti per i quali è stato ammesso;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità dal progetto o per effetto di esito negativo dei controlli.

In tali casi, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, verrà emesso provvedimento di decadenza dai benefici concessi e si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.

Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato nel provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

TRATTAMENTO DEI DATI

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della riservatezza. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/03 e s.m.i., i dati personali forniti dai richiedenti sono raccolti da Flag Coast to Coast per le finalità di cui al presente avviso e sono trattati anche con l'utilizzazione di banche dati informatiche per la gestione dei rapporti derivanti dalla partecipazione all'avviso medesimo. I medesimi dati possono essere comunicati esclusivamente alle altre Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alle procedure di attuazione del FEAMP. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare, o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

RICORSI

Gli interessati possono presentare ricorso alle secondo le modalità di seguito indicate:

Avverso i provvedimenti amministrativi:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

In tutte le altre ipotesi:
- ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di procedura Civile.

CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI

Tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute dai fondi per operazioni sono resi disponibili su richiesta alle autorità di controllo, alla Commissione e alla Corte dei conti europea per un periodo di cinque anni a decorrere dalla chiusura della programmazione in corso (FEAMP 2014/2020).

Al momento della liquidazione del contributo finale sarà comunicato al beneficiario la data della certificazione delle spese (=presentazione dei conti) a cui fare riferimento per conteggiare il periodo di conservazione dei documenti. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione.

I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

A tutela della privacy "i documenti sono conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati".

STABILITÀ DELLE OPERAZIONI

Per "stabilità delle operazioni", ai sensi dell'articolo 71 Reg (UE) n. 1303/2013, si deve intendere che la partecipazione del FEAMP resti attribuita a un'operazione se, entro cinque anni dal pagamento finale, il

beneficiario non cede a terzi, né distoglie dall'uso indicato nella domanda approvata, i cespiti oggetto della sovvenzione.

Ne consegue che non è consentito per il periodo vincolato dei cinque anni dal pagamento finale al beneficiario:

a) la cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
b) il cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Gli importi indebitamente versati devono essere recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

ARTICOLO 18 - REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI ED EROGAZIONI DEGLI AIUTI/VARIANTI E PROROGHE

TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti un progetto approvato, potrà utilizzare una o più delle seguenti modalità:

a) Sepa Credit Transfer (SCT) o bonifico SEPA: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia del contabile bancario e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
b) Sepa Direct Debit (SDD) – ex RID: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia del contabile bancario e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
c) Ricevuta Bancaria (RIBA): il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
d) Carta di credito o di debito: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta e copia dell'estratto conto della carta utilizzata, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
e) Assegno circolare "non trasferibile": il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'Istituto di Credito e copia dell'estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare.
f) Assegno bancario/postale. L'utilizzo di assegni bancari e postali è ammesso solo per le spese indicate all'articolo 3, comma 2, della legge n. 136/2010. Gli assegni vengano emessi muniti della clausola di non trasferibilità. Il beneficiario deve produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso.

EROGAZIONI DEGLI AIUTI

Il contributo è liquidato secondo le seguenti modalità:

a) Liquidazione anticipo

Il beneficiario può richiedere al/alla FLAG/Regione Basilicata Direzione generale del Dip. Politiche agricole e Forestali, entro e non oltre 90 giorni dalla data di adozione dell'Atto di concessione, l'erogazione di un anticipo per un importo massimo del 40% dell'aiuto pubblico relativo agli investimenti ammessi.
La richiesta di anticipo dovrà essere redatta secondo l'Allegato F, corredata della comunicazione di inizio attività/lavori e della garanzia fideiussoria di durata annuale automaticamente rinnovabile sino a liberatoria rilasciata dalla Regione Basilicata Direzione Generale del Dip. Politiche Agricole e Forestali, pari al 100% dell'anticipo.
La garanzia fideiussoria, in favore della Regione Basilicata, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

b) Liquidazioni stati di avanzamento lavori

Le liquidazioni verranno erogate a presentazione di SAL fino al 90% del contributo concesso.
La richiesta di SAL dovrà essere redatta secondo l'Allegato G e corredata della seguente documentazione:
1. dichiarazione sullo stato di avanzamento delle attività a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario e della relativa documentazione tecnica;
2. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
3. fatture quietanzate, nonché la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità, contenente la dicitura "PO FEAMP 2014 - 2020 – Misura _____ Codice Identificativo del Progetto_____". In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato "Acquisto _____" ed il numero di matricola di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
4. pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, oltre alla fattura copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
5. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA qualora sia dimostrato che questa non è recuperabile, mediante dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA.

c) Liquidazione saldo, previa verifica di conclusione dell'intervento

La richiesta del Saldo dovrà essere redatta secondo l'Allegato H e corredata della seguente documentazione:
1. relazione tecnica finale descrittiva dell'intervento effettuato, redatta dal direttore lavori, o responsabile tecnico del progetto, iscritto ad idoneo albo/ordine professionale, recante in particolare informazioni in merito alla data finale dell'investimento, al raggiungimento degli obiettivi prefissati, alla realizzazione conforme al progetto approvato, al possesso di tutta la documentazione e/o certificati attestanti la regolare esecuzione dei lavori, nel rispetto delle autorizzazioni previste;
2. computo metrico a consuntivo redatto dal direttore dei lavori;
3. quadro economico finale con indicazione dei documenti giustificativi delle spese, dei fornitori, e indicazione, per ogni fattura, della modalità di pagamento e relativa movimentazione bancaria;

4. elaborati grafici riportanti le opere realizzate, documentazione fotografica con veduta generale e particolare dei beni oggetto di intervento;
5. documentazione atta a dimostrare il possesso delle autorizzazioni/certificazioni necessarie all'operatività del progetto di intervento;
6. fatture quietanzate e altra documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità; le fatture devono contenere la dicitura "PO FEAMP 2014/2020 – Misura _____- Codice Identificativo del Progetto_____". In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato "Acquisto _____".
Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
7. nel caso di acquisto di beni con contratto di leasing con scadenza successiva al termine di realizzazione dell'intervento, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 dal legale rappresentante, recante impegno a produrre copia dei giustificativi attestanti il pagamento dei canoni non coperti dall'ammissibilità a contributo, oltre documentazione finale a dimostrazione dell'avvenuto riscatto del bene.

TEMPI E MODALITA' DI ESECUZIONE DEI PROGETTI

Tutti i progetti finanziati devono essere conclusi **entro n. 12 mesi** dal provvedimento di concessione.

VARIANTI

Con riferimento alla singola operazione finanziata sono considerate varianti in corso d'opera:
- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni;
- cambio della localizzazione dell'investimento;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche sostanziali alle operazioni approvate intese come modifiche che alterano considerevolmente gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Le varianti in corso d'opera debbono essere preventivamente richieste alla struttura competente per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi.
La richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.
Una variante in corso d'opera, qualora concessa, non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione.
Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto.
Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.
Viene inoltre precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità ed, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.
Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative.
Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 10% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo

totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 20%, in più o in meno, rispetto al totale della spesa ammessa.
Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 15% del costo totale dell'operazione finanziata.
La maggiore spesa rimane a carico del beneficiario. Qualora intervengano modifiche del quadro economico originario non eccedenti il 10% del costo totale dell'investimento ammesso, fermo restando quanto disposto nel presente articolo, il Direttore dei Lavori (ove presente) d'intesa con il beneficiario, può disporre la realizzazione di tali modificazioni che potranno essere approvate direttamente in fase di accertamento finale da parte del soggetto controllore.
È comunque stabilito che la modifica al piano d'investimenti sia preventivamente comunicata al Responsabile di Misura. In tutti gli altri casi le varianti dovranno essere preventivamente autorizzate.
I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.
La realizzazione di una variante non autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.
Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D.Lgs n. 50/2016).

PROROGHE

Le richieste di proroga, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovranno essere comunicate entro 20 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, come disciplinato dal provvedimento di concessione.
Le proroghe potranno essere concesse, con provvedimento motivato da rilasciarsi entro 20 giorni dalla richiesta, nel caso in cui sia comprovata l'impossibilità a completare gli interventi per motivi indipendenti dalla volontà del beneficiario ed a condizione che l'operazione possa essere comunque ultimata nel periodo di proroga concedibile.
In ogni caso può essere concessa una sola proroga e per un periodo non superiore a 4 (quattro) mesi.
Tutte le attività vengono registrate sul Sistema Informatico (SIPA).

ARTICOLO 19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il dr. Salvatore Lobreglio, individuato con Delibera di C.d.A. del 20 maggio 2019. Il procedimento istruttorio avrà inizio entro 30 giorni dalla scadenza della presentazione delle domande di contributo. I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso l'Ufficio responsabile del procedimento. Al fine di esplicitare l'obbligo di comunicare le informazioni relative ai beneficiari di fondi provenienti dal bilancio comunitario gli elenchi dei beneficiari ammessi e non ammessi saranno pubblicati con relativo titolo delle operazioni e importi della partecipazione pubblica assegnati.

ARTICOLO 20 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Ai sensi dell'art 115 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014 i beneficiari di un contributo a titolo del PO FEAMP sono tenuti a:

a) informare di tale finanziamento tutti i partecipanti all'operazione;
b) informare che l'operazione in corso è stata selezionata nel quadro del PO FEAMP 2014-2020;
c) fornire, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Inoltre sulla base dell'entità del contributo i beneficiari, in fase di esecuzione e fino al collaudo devono collocare almeno un poster (formato minimo A3 con le informazioni sul progetto e l'ammontare del sostegno finanziario dell'Unione Europea, ad opera conclusa comunque andrà fissata sui manufatti una targa riportante la dicitura "Opera realizzata con il cofinanziamento del fondo FEAMP 2014-2020".

ARTICOLO 21 - DISPOSIZIONI FINALI

I soggetti selezionati dovranno attenersi alle disposizioni attuative che saranno adottate da parte dell'Autorità di gestione del PO FEAMP 2014-2020 e dal RAdG Regione Basilicata, quali Linee guida sulle spese ammissibili, manuali per le attività di controllo e rendicontazione, etc.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso, si applicano le pertinenti norme europee, nazionali e regionali, nonché le indicazioni del PO FEAMP 2014-2020.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti all'indirizzo di posta elettronica **flagcoasttocoast@gmail.com**, a partire dal 10° e sino al 20° giorno dalla pubblicazione del presente Avviso. Le risposte ai quesiti saranno disponibili sul sito del FLAG (**http://www.flagcoasttocoast.it**), alla sezione BANDI E AVVISI/FAQ.

ARTICOLO 22 - ALLEGATI

1. Allegato A - Domanda di Sostegno
2. Allegato B - Informazioni tecniche e descrizione del progetto
3. Allegato C - Dichiarazione Sostitutiva di Comunicazione Antimafia
4. Allegato D - Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà
5. Allegato E - Richiesta Liquidazione Anticipo
6. Allegato F - Richiesta Liquidazione SAL
7. Allegato G - Richiesta Liquidazione Saldo

Rotondella, 15 dicembre 2021

Il Presidente

F.to Nicola Mastromarino

SEDE LEGALE: PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 5
UFFICI: VIALE LEONARDO DA VINCI
75026 ROTONDELLA - MATERA - ITALY
INFO@FLAGCOASTTOCOAST.IT - FLAGCOASTTOCOAST@PEC.IT
WWW.FLAGCOASTTOCOAST.IT

ALLEGATO A - DOMANDA DI SOSTEGNO

(spazio riservato all'Ufficio ricevente)

Codice di domanda **...../..... /20.....**	**FLAG COAST TO COAST** Piazza della Repubblica, 5 75026 Rotondella (MT)
Data di spedizione	
Data di ricezione	
Numero Protocollo	

DATI DEL RICHIEDENTE

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____il _____,

C.F. _____, residente in _____,

recapito telefonico _____, e-mail _____, pec _____,

CHIEDE DI ADERIRE ALLE MISURE DEL REG. UE 508/2014

(art. 30)

Importo pubblico _____ Euro

Importo privato _____ Euro

Importo totale _____ Euro

Ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020. A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00,

DICHIARA, AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. N° 445/00:

- di presentare domanda di contributo in nome e per conto proprio;
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;

• di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione alla misura e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;

• di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal Programma Operativo - FEAMP2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, per accedere alla misura prescelta;

• di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nel Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;

• di essere a conoscenza che la misura cui ha aderito potrà subire, da parte della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;

• di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;

• di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo -- FEAMP 2014/2020;

• che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, a gli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;

• che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;

• che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto oggetto di domanda e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;

• di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;

• che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della L. n.575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni;

• di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;

• di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento.

AUTORIZZA

• il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità;

• la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento.

SI IMPEGNA INOLTRE

• a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;

• a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;

• a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale e dal PO FEAMP approvato dalla Commissione UE;

• a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;

• a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg. (UE) 508/2014 Capo VI.

PRENDE ATTO

• che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato.

INDICA LE COORDINATE PER IL PAGAMENTO

Istituto di Credito/Banca _____

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE /IBAN – COORDINATE BANCARIE

_____

_____, ____/____/_____

(firma del Richiedente)

_____

* Si allega copia firmata e datata del documento d'identità del Richiedente

SEDE LEGALE: PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 5
UFFICI: VIALE LEONARDO DA VINCI
75026 ROTONDELLA - MATERA - ITALY
INFO@FLAGCOASTTOCOAST.IT - FLAGCOASTTOCOAST@PEC.IT
WWW.FLAGCOASTTOCOAST.IT

ALLEGATO B - INFORMAZIONI TECNICHE E DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Descrizione delle attività svolte e degli investimenti proposti

Finalità

Caratteristiche progettuali

SEDE LEGALE: PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 5
UFFICI: VIALE LEONARDO DA VINCI
75026 ROTONDELLA - MATERA - ITALY
INFO@FLAGCOASTTOCOAST.IT - FLAGCOASTTOCOAST@PEC.IT
WWW.FLAGCOASTTOCOAST.IT

Localizzazione degli interventi

Piano economico/finanziario generale del progetto, con indicazione delle voci di spesa

Tipologia di spesa	Dettaglio spese	Spesa imponibile (€)	Spesa imponibile "in economia" (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)
Spese generali						
Misura 1.30						
TOTALI						

* Aggiungere nella tabella eventuali altre righe ritenute necessarie

Quadro economico riassuntivo

Spesa Totale (€)	Importo IVA (€)	Contributo FEAMP (€)	Finanziamenti privati (€)	Altri finanziamenti pubblici (€)

Cronoprogramma

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____

_____, ____/____/_____

(firma del Progettista/Tecnico incaricato)

_____

* Si allega copia firmata e datata del documento d'identità del Progettista/Tecnico incaricato

ALLEGATO C – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI COMUNICAZIONE ANTIMAFIA

OGGETTO: **Dichiarazione di assenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'articolo 67 del D.lgs. n. 159/11.**

Denominazione _____

Oggetto sociale _____

Via/Piazza _____

C.A.P. _____ Città _____ Prov. _____

P.IVA/Codice Fiscale _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

☐ che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159-

☐ ai sensi del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età (indicare Nome, Cognome, Data e Luogo di nascita e Codice Fiscale):

1. _____
2. _____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, ____/____/_____

(firma del Richiedente)

_____

ALLEGATO D – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445 E S.M.I.)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in

qualità di _____dell'Impresa/Associazione _____

C.F. _____P. IVA_____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA QUANTO SEGUE

- Di avere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi derivanti dall'avviso pubblico ai sensi dell'art 125 par. 3 lett d) del reg. 1303/2013;
- Che le spese per le quali si richiede la concessione del contributo sono assoggettabili a regime IVA

  ☐ recuperabile ☐ non recuperabile;
- di possedere o di aver richiesto le previste autorizzazioni/pareri/nullaosta necessari per la realizzazione dell'intervento (la dichiarazione va allegata anche se negativa), come di seguito specificato:

☐ Altro per normativa vigente (specificare) _____

Ovvero che non sono previste autorizzazioni / pareri / nulla osta.

_____, ____/____/_____ _____

(firma del Richiedente)

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, ____/____/_____ _____

(firma del Richiedente)

ALLEGATO E - RICHIESTA LIQUIDAZIONE ANTICIPO

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ del _____ Cod. Fisc._____ P. IVA_____, beneficiario del contributo concesso ai sensi del decreto n. _____ del _____ consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

CHIEDE

la liquidazione dell'anticipo del ____% del contributo concesso spettante con riferimento all'istanza n. (codice identificativo) _____, pari a € _____, mediante accredito sul conto corrente dedicato dichiarato in sede di presentazione della domanda.

Allega conformemente a quanto previsto dall'articolo 18 dell'avviso pubblico:

1. dichiarazione attestante l'avvio dell'attività progettuale, redatta dal legale rappresentante o dal tecnico abilitato;
2. garanzia fidejussoria.

Il sottoscritto consente, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

_____, ____/____/_____ _____

(firma del Richiedente)

Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

ALLEGATO F - RICHIESTA LIQUIDAZIONE SAL

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ del _____ Cod. Fisc._____ P. IVA_____, beneficiario del contributo concesso ai sensi del decreto n. _____ del _____ consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

CHIEDE

l'erogazione del contributo di € _____ pari al ____% del contributo concesso, a titolo di SAL, mediante accredito sul conto corrente n° _____dedicato all'attuazione del Progetto, intrattenuto presso l'Istituto bancario dichiarato in sede di presentazione della domanda

DICHIARA

- che al momento della presente richiesta, l'avanzamento finanziario corrisponde ad € _____, pari al ____% della spesa ammessa;
- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;
- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);
- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione, per 5 anni successivi alla chiusura del PO FEAMP 2014/2020, dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno.

_____, ____/____/_____ _____

(firma del Richiedente)

Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

SEDE LEGALE: PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 5
UFFICI: VIALE LEONARDO DA VINCI
75026 ROTONDELLA - MATERA - ITALY
INFO@FLAGCOASTTOCOAST.IT - FLAGCOASTTOCOAST@PEC.IT
WWW.FLAGCOASTTOCOAST.IT

ALLEGATO G - RICHIESTA LIQUIDAZIONE SALDO

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ del _____ Cod. Fisc._____ P. IVA_____, beneficiario del contributo concesso ai sensi del decreto n. _____ del _____ consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito

CHIEDE

la liquidazione finale del contributo spettante con riferimento all'istanza n. (codice identificativo) _____, di € _____ mediante accredito sul conto corrente dichiarato in sede di presentazione della domanda.

A tal fine, attesta quanto segue:

1) il soggetto rappresentato è in regola con gli adempimenti connessi al rispetto del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore di appartenenza ed alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
2) il beneficiario ha mantenuto i requisiti dichiarati in fase di presentazione della domanda di contributo;
3) la spesa sostenuta per l'intervento ammesso a contributo ammonta ad € _____;
4) le spese per le quali si richiede la liquidazione del contributo sono assoggettabili a regime IVA

☐ recuperabile ☐ non recuperabile;

5) con riferimento alle spese rendicontate, afferenti l'intervento ammesso a contributo, non sono stati ottenuti né richiesti altri contributi pubblici di qualsiasi natura né indennizzi assicurativi e/o risarcimenti;
6) a fronte delle spese rendicontate non sono stati praticati dai fornitori sconti od abbuoni in qualsiasi forma, all'infuori di quelli eventualmente indicati nei documenti di spesa e già detratti dal costo progettuale prodotto a rendicontazione, né sono state emesse dai fornitori note di credito;
7) l'intervento è stato realizzato nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (demaniali, urbanistiche, sanitarie, ambientali, etc.), nonché nel rispetto del codice degli appalti;
8) che l'operazione per la quale si è richiesto il contributo si è conclusa il _____;

SEDE LEGALE: PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 5
UFFICI: VIALE LEONARDO DA VINCI
75026 ROTONDELLA - MATERA - ITALY
INFO@FLAGCOASTTOCOAST.IT - FLAGCOASTTOCOAST@PEC.IT
WWW.FLAGCOASTTOCOAST.IT

9) che tutte le fatture riportate nel quadro economico finale per le quali si richiede la liquidazione del contributo sono inerenti opere/beni/servizi imputabili al progetto di intervento finanziato;

10) di impegnarsi al rispetto di quanto previsto nell'art 10 del reg. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei reg. (UE) nn. 288/2015 e n. 2252/2015 nei cinque anni successivi al pagamento del saldo;

11) di impegnarsi al rispetto dell'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, a decorrere dalla data pagamento del saldo.

_____, ____/____/_____ _____

(firma del Richiedente)

Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (D.P.R. 28/12/2000 n. 445).